

## Delibera n° 759

Estratto del processo verbale della seduta del  
**24 aprile 2015**

**oggetto:**

POR FESR 2007/2013. OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE. PRESA D'ATTO DEI CRITERI DI SELEZIONE SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ 5.1.A "SOSTENIBILITÀ ENERGETICA" LINEA 2 "PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA PER I COMUNI".

|                             |                 |          |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| <b>Debora SERRACCHIANI</b>  | Presidente      | presente |
| <b>Sergio BOLZONELLO</b>    | Vice Presidente | presente |
| <b>Loredana PANARITI</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Paolo PANONTIN</b>       | Assessore       | presente |
| <b>Francesco PERONI</b>     | Assessore       | presente |
| <b>Mariagrazia SANTORO</b>  | Assessore       | assente  |
| <b>Maria Sandra TELESCA</b> | Assessore       | presente |
| <b>Gianni TORRENTI</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Sara VITO</b>            | Assessore       | presente |

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) N. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR "Obiettivo competitività regionale ed occupazione" della Regione Friuli Venezia Giulia, da ultimo modificata con Decisione della Commissione europea C(2014) 316 del 20 gennaio 2015;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 27 febbraio 2015 con la quale si prende atto della suddetta ultima Decisione;

**Visto** l'articolo 65 lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, a norma del quale il Comitato di Sorveglianza ha il compito di esaminare ed approvare i criteri di selezione delle operazioni finanziate entro sei mesi dall'approvazione del POR e di approvare ogni revisione di tali criteri secondo le esigenze della programmazione;

**Vista** la propria deliberazione del 14 dicembre 2007, n. 3162, con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 per l'Obiettivo competitività regionale e occupazione";

**Visto** il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività e Occupazione, adottato dallo stesso in data 23 maggio 2008, e di cui la Giunta regionale ha preso atto con la deliberazione della Giunta regionale del 12 giugno 2008, n. 1095;

**Viste** le proprie deliberazioni n. 1097/2008, n. 1786/2008, n. 7/2009, n. 371/2009, n. 1494/2009, n. 613/2010 e n. 159/2014, con le quali la Giunta regionale ha preso atto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per le Attività del POR;

**Vista** la legge regionale del 21 luglio 2008, n. 7, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale summenzionata, con Decreto n. 238/Pres. del 13 settembre 2008 (modificato con DPR n. 185/Pres. del 06 luglio 2009 e da ultimo con DPR n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011) è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e attuazione del POR;

**Considerato** che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del citato Regolamento per l'attuazione del POR, *"la Giunta regionale, con apposita deliberazione proposta dall'Assessore alle relazioni internazionali e comunitarie individua i criteri di selezione delle operazioni da presentare al Comitato di Sorveglianza del Programma"*;

**Considerato** che, a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione delle strutture dell'Amministrazione regionale, da ultimo intervenuta a seguito delle modifiche apportate dalla Giunta regionale, con propria deliberazione n. 1935 del 17.10.2014 all'allegato A recante <<Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali>> di cui alla DGR n. 1612 del 13.09.2013, l'Assessore competente ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del Regolamento per l'attuazione del POR sopra citato è ora l'Assessore alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;

**Atteso** che si ritiene necessario adottare strumenti utili a favorire il massimo utilizzo delle risorse a disposizione del Programma;

**Considerato** l'ampio interesse e il fabbisogno manifestato dal territorio per la tipologia di intervento prevista dalla linea 5.1.a.2. – “Promozione dell’efficienza energetica per i comuni”, a seguito dell’uscita del bando di cui alla DGR. 479 del 14/3/2014;

**Considerato** conseguentemente opportuno prevedere la possibilità di avviare una nuova procedura di attivazione aprendo un nuovo bando sulla linea di intervento sopraccitata;

**Tenuto conto** che i criteri vigenti, prevedendo tra l’altro la conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate entro il 30 aprile 2015, non risultano coerenti con la tempistica attuale;

**Considerato**, quindi, che, fermi restando i criteri di ammissibilità formale e generale, è necessario proporre l’inserimento di nuovi criteri di selezione delle operazioni da finanziare (di ammissibilità e di valutazione), specifici per il nuovo bando (Bando n. 2), coerenti con l’attuale fase conclusiva della Programmazione 2007-2013, quali quelli riportati nel testo allegato (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Preso atto** che con nota prot. 008848/ALP-EN/PUBIL dd. 01.04.2015, il Servizio energia della Direzione Centrale ambiente ed energia ha confermato all’Autorità di Gestione i criteri di selezione (criteri di ammissibilità formale, criteri generali di ammissibilità, criteri specifici di ammissibilità e criteri di valutazione) proposti, che risultano quindi condivisi tra gli Uffici competenti, per la suddetta linea 5.1.a.2 – secondo bando;

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 10 aprile 2015 che ha individuato i criteri specifici per il bando n. 2 dell’Attività 5.1.a. – Linea di intervento 2 “Promozione dell’efficienza energetica per i comuni”;

**Considerato** che l’Autorità di Gestione, con nota prot. n. 30015 dd. 14/04/2015, ha avviato la procedura scritta n. 18 per l’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei criteri di selezione delle suddette Linea di intervento del POR, come riportati nel documento di sintesi allegato alla nota medesima;

**Preso atto** che l’Autorità di Gestione, con nota prot. n. 32346 dd. 22/04/2015, ha chiuso positivamente la sopra citata procedura scritta, ritenendo approvato, in conformità all’art. 7 del citato Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, il documento oggetto della procedura medesima;

**Su proposta** dell’Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali,

**La Giunta regionale** all’unanimità

## **DELIBERA**

1. di prendere atto dei Criteri di selezione specifici dell’attività 5.1.a. “Sostenibilità energetica” del POR, linea di intervento 2 “Promozione dell’efficienza energetica per i comuni” – Bando n. 2, così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nell’ambito della procedura scritta n. 18 e riportati nel testo “Allegato 1” alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE